

Codice A18110

D.D. 25 marzo 2015, n. 731

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 17/15 relativa al progetto dei lavori di manutenzione opere trasversali e longitudinali del rio Rido in Comune di Toceno (VB). Importo progetto euro 120.000,00= a valere su fondi ATO annualita' 2010. Richiedente: Comunita' Montana delle Valli dell'Ossola - Domodossola (VB).

Premesso che:

- in data 15 Luglio 2014 con nota prot. n° 3884, ns. prot. ricevimento del 21 Luglio 2014 al n. 37683/DB 1413, è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola (Vb) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, relativamente al progetto dei lavori di manutenzione opere trasversali e longitudinali del Rio Rido in Comune di Toceno (Vb);
- l'intervento in oggetto risulta essere finanziato, per l'importo di Euro 120.000,00=, dalla Comunità Montana delle Valli dell'Ossola nel rispetto delle previsioni del programma triennale dei lavori pubblici utilizzando la disponibilità dei fondi ATO relativi all'annualità 2010;
- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Stefano Chieu con Studio in Via Carale di Masera n° 13 a Domodossola (Vb);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 22 Luglio 2014, il Comune di Toceno ha approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto;
- a seguito di istruttoria sulla documentazione progettuale agli atti, questo Settore con nota del 26 Settembre 2014, prot. n° 48381/DB 1413, ha richiesto integrazioni tecnico amministrative;
- con nota del 13 Novembre 2014 prot. n° 6130, nostro ricevimento del 14 Novembre 2014 al prot. n° 59529/DB 1413, la Comunità Montana delle Valli dell'Ossola ha inoltrato le integrazioni tecniche richieste oltre ad una relazione amministrativa, resa dal Segretario Direttore, circa la coerenza della progettazione con i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 1-13451/8.3.2010;
- a riscontro di quanto reso dal Segretario Direttore della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola, questo Settore con nota del 23 Dicembre 2014, prot. n° 4129/A18110, ha richiesto al competente Settore Pianificazione, Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe, un parere in merito alla compatibilità degli interventi con la fonte di finanziamento attribuita dalla Comunità Montana;
- con nota del 21 Gennaio 2015, prot. n° 3334/2015 – A18150 il competente Settore *Pianificazione, Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe*, ha inoltrato gli opportuni chiarimenti di merito, di seguito questo Settore con nota del 03 Febbraio 2015, prot. n° 5884/A18110 ha inviato copia della medesima alla Comunità Montana delle Valli dell'Ossola chiedendo di rivedere e modificare il progetto in essere con quanto indicato nella nota suddetta;
- con nota del 13 Marzo 2015, prot. n° 1157, nostro ricevimento in pari data al prot. n° 14321/A18110, la Comunità Montana delle Valli dell'Ossola ha inoltrato una relazione tecnica con un estratto del computo progettuale che riporta la suddivisione delle lavorazioni finanziate con fondi propri di bilancio e con fondi ATO (annualità 2010), oltre a copia della Determinazione n. 119/2015 che riapprova il progetto definitivo dei lavori di che trattasi;
- sentita la Provincia del Verbano Cusio Ossola in merito alla tutela della fauna ittica, la stessa ha comunicato che il corso d'acqua in argomento non è compreso nel piano di ripopolamento ittico Provinciale, pertanto non risulta essere necessaria l'espressione del parere ai sensi dell'art.12 della L.R. 37/06 e dell'art. 10 del R.R. 6/R/2008.

- a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali sia iniziali che integrativi inoltrati, la realizzazione delle opere in argomento, riferite solo a quelle interferenti con il corso d'acqua del Rio Rido è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dello stesso.
- in progetto è prevista la realizzazione di uno scarico acque meteoriche, provenienti dalla viabilità superiore, sul rio Rido, per la quale il Soggetto titolare dello stesso dovrà successivamente acquisire la concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Viste la L.R. 23/08;
- Vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;
- Visto il D.Lgs. n° 33/2013.

determina

1) DI DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) DI AUTORIZZARE, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Comunità Montana delle Valli dell'Ossola (VB) ad eseguire le opere di manutenzione idraulica nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza del 21 Luglio 2014 ns. prot. n. 37683/DB1413 e successive integrazioni del 14 Novembre 2014 ns. prot. n. 59529/DB1413, che si restituiscono al Richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente da eventuali demolizioni di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e gestito secondo le vigenti normative in materia di rifiuti;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la

rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del Soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. DI DARE ATTO CHE la presente autorizzazione è riferita esclusivamente alle opere e interventi interferenti con il corso d'acqua demaniale denominato "rio Rido", per quanto di competenza sotto il profilo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, e pertanto non costituisce in nessun modo autorizzazione o parere alcuno in merito alle opere di sistemazione della viabilità previste in progetto.

3. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori, fatta eccezione per quanto riguarda il manufatto di scarico acque meteoriche sul rio Rido, per il quale il Soggetto titolare dello stesso dovrà acquisire, preventivamente all'avvio dei lavori, la concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R.

4. LA PRESENTE DETERMINAZIONE sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010, e ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

5. AVVERSO LA PRESENTE DETERMINAZIONE è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole